DAL PARLAMENTO

Sanità, Rapani (FdI): “Commissione Giustizia approva decreto per proteggere medici da aggressioni”

di **Redazione** · 31 ottobre 2024, 17:05

La recente approvazione di un decreto da parte della Commissione Giustizia del Senato rappresenta un baluardo importante nella lotta contro le crescenti aggressioni nei luoghi di cura. Un passo che non solo merita di essere accolto con soddisfazione, ma che risponde anche a un’urgenza sempre più presente, non solo a livello nazionale, ma con particolare rilevanza in Calabria. Negli ultimi anni, infatti, le strutture sanitarie calabresi hanno registrato un preoccupante incremento degli episodi di violenza, in particolare all’interno dei Pronto soccorso e nei reparti di emergenza.

Le nuove norme contenute nel decreto si pongono come risposta a una situazione che ormai si presenta insostenibile. Già da tempo gli operatori sanitari, specialmente in contesti critici, vivono quotidianamente l’incubo di minacce e aggressioni, che non solo compromettono la loro serenità, ma anche la loro professionalità. Il decreto si inserisce in un quadro più ampio di misure necessarie per tutelare i professionisti della salute, in particolare stabilendo pene aggravate per coloro che compiono atti di violenza fisica nei loro confronti. Questa decisione è fondamentale per sostenere il lavoro degli operatori sanitari e per scoraggiare comportamenti violenti che non hanno alcun giustificato motivo.

Ma non si tratta solo di aggressioni fisiche. Il decreto introduce pene severe anche per i danni materiali inflitti alle strutture sanitarie, un problema che troppo frequentemente affligge il sistema sanitario. Attrezzature e spazi vengono compromessi da atti vandalici, creando ulteriori difficoltà nella già complessa gestione sanitaria, sia in Calabria che nel resto del Paese. Ogni misura volta a garantire una maggiore protezione delle strutture sanitarie rappresenta un passo verso un servizio pubblico più efficiente.

Un’ulteriore novità prevista dal decreto è l’arresto obbligatorio in flagranza differita, entro 48 ore dall’episodio, qualora ci siano prove video o fotografiche. Questa disposizione non solo mira a garantire giustizia per gli operatori sanitari anche in caso di denuncia tardiva, ma funge anche da deterrente significativo contro la violenza, aumentando il senso di sicurezza tra coloro che ogni giorno dedicano la loro vita all’assistenza.

Negli ultimi anni, la sicurezza del personale sanitario ha finalmente ricevuto l’attenzione che merita sia da parte del pubblico che delle istituzioni. Il decreto del 30 marzo 2023 aveva già preveduto la presenza fissa della Polizia di Stato nelle strutture più esposte, e ora il nuovo decreto completa questa iniziativa con ulteriori misure preventive.

Queste azioni normative rappresentano una risposta concreta alle esigenze del settore sanitario, esigenza particolarmente sentita in Calabria. Auspico vivamente che questo decreto porti a un miglioramento reale e immediato delle condizioni di lavoro degli operatori sanitari. Solo così si potrà contribuire a creare ambienti di cura più sicuri, dove gli operatori possano dedicarsi esclusivamente alla loro missione: la salute e il benessere dei pazienti.

Lo dichiara con fermezza il senatore di Fratelli d’Italia, **Ernesto Rapani**, componente della Commissione Giustizia di Palazzo Madama, rimarcando l’importanza di tali misure nel contesto attuale.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/10/31/sanita-rapani-fdi-commissione-giustizia-approva-decreto-per-proteggere-medici-da-aggressioni/

© 2026 Istituzioni24